



Liceo Classico Statale "A. Manzoni"

Via Orazio, 3 - 20123 MILANO

Tel. 02/876589 - 02/86451708

Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C

email: mipc01000c@istruzione.it - PEC: mipc01000c@pec.istruzione.it

sito web: www.liceoclassicomanzoni.edu.it

Prot. n. 1029/V.4 del 14/05/2022

DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE F

a. s. 2021/2022



Indice

1. Composizione Consiglio di Classe
2. Presentazione della classe e suo percorso storico
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)
4. Obiettivi trasversali
5. Attività curriculari/extracurriculari
6. Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze
7. PCTO
8. Disciplina CLIL
9. Programmazione singole discipline
10. Simulazioni prove d' Esame
11. Griglie di valutazione dell'Esame.

Composizione del Consiglio di classe

Discipline	anno scolastico 2019-20	anno scolastico 2020-21	anno scolastico 2021-22
Lingua e letteratura italiana	DEJACO	DEJACO	CAPPELLA
Lingua e lettere latine, lingua e lettere greche	DEJACO GASTALDI	DEJACO GASTALDI	GASTALDI
Storia e Filosofia	MARTINOTTA	PASIAN- MEREGALLI FALCONE	MEREGALLI FALCONE
Matematica e Fisica	COCOZZA	COCOZZA	COCOZZA
Scienze naturali	GONIZZI	GONIZZI	BERTUCCI
Lingua straniera: Inglese	DI FONZO	DI FONZO	DI FONZO
Storia dell'arte	GRASSI	GRASSI	GRASSI
Scienze motorie e sportive	TAFFONI	TAFFONI	TAFFONI
Religione	LEONARDI	LEONARDI	LEONARDI

Presentazione della classe e suo percorso storico

La classe quinta F è costituita da 28 studenti (19 femmine e 9 maschi); al terzo anno, al nucleo originario proveniente dal biennio, si sono aggiunti 5 nuovi studenti (3 ripetenti, 2 da altre classi o scuole); nel corso dell'anno, due studenti si sono ritirati.

Vi è stata in generale continuità di insegnamento, salvo quanto elencato di seguito, anche se la cattedra di storia e filosofia ha subito dei cambi, così come quella di italiano. La classe, già poco strutturata e motivata nel corso del biennio, è gradualmente maturata nel corso del triennio, anche se alcune personalità poco propense a seguire le regole hanno influenzato le dinamiche della classe. Il rapporto con i docenti non sempre è stato corretto e costruttivo. Il gruppo, anche se ha acquisito una certa continuità nello studio rispetto agli anni passati, presenta ancora elementi fragili, per scarsa attitudine rispetto al percorso di liceo Classico o per poca motivazione; alcuni alunni, comunque, hanno compensato le proprie debolezze con accresciuto impegno. Le dinamiche tra studenti, inoltre, non si sono pienamente risolte in una direzione positiva ed efficace: il gruppo rimane sfilacciato, prevalgono atteggiamenti opportunisti e spesso immaturi: si rileva, in alcuni casi, soprattutto l'abuso per quanto concerne assenze, uscite e ritardi, dato che è possibile giustificarsi per la raggiunta maggiore età. Il rendimento generale è sufficiente o discreto, con alcuni elementi che raggiungono buoni risultati e con qualche punta di eccellenza. L'andamento disciplinare rispecchia pienamente il quadro generale: gli alunni corretti e puntuali sono poco incisivi rispetto a una significativa minoranza di studenti ambigui, opportunisti e scorretti. La ripresa della frequenza giornaliera ha di nuovo accentuato, quindi, le caratteristiche negative del gruppo, molto attenuatesi durante il periodo della Dad, il quale si è rivelato positivo per la maturazione personale di alcuni studenti, con ricadute positive anche nel metodo di studio.

Nella classe è presente un caso di PPA (istruzione domiciliare), il cui progresso nel corso dell'anno è stato monitorato con modalità particolari, riportate in un apposito documento personalizzato.

Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli b2 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;

- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

Attività curriculari ed extracurricolari dell'ultimo anno

La classe ha partecipato a un'uscita di arrampicata sportiva e agli incontri "Alla Scoperta di Milano".

Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze (Eventuali Attività di Cittadinanza e Costituzione previgenti all'insegnamento di Ed. Civica)

Docente prof. Marco Falcone

Materia: Educazione civica

AREA 1

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

- Argomenti trattati, fino al 1/5/22:
 - Kant: presentazione della "Critica della ragion pratica": introduzione all'opera e alle sue partizioni; le caratteristiche della legge morale; la "categoricità" dell'imperativo morale; la "rivoluzione copernicana morale"; i tre postulati dell'etica kantiana; il primato della ragion pratica. Introduzione, lettura ed analisi dei seguenti brani antologici, tratti dalla "Fondazione della metafisica dei costumi" e dalla "Critica della ragion pratica": T 12 - L'universalità della legge morale, a pag. 732 del libro di testo di Filosofia (volume 2, tomo B); T 13 - L'umanità è un valore assoluto, a pag. 734 (volume 2, tomo B); T 16 - Nessuna azione è morale, se non è una scelta libera, a pag. 738 (volume 2, tomo B).
 - Giornata della memoria della "shoah": introduzione, lettura ed analisi dei seguenti brani antologici: 1) la filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: T 1 – "I campi di concentramento: un attentato ontologico all'umanità", a pag. 543 del libro di testo di Filosofia (volume 3, tomo A), da Hannah Arendt, "Le origini del totalitarismo"; 2) il dovere di non dimenticare: b – "Qualcosa che può accadere di nuovo", a pag. 561 del libro di testo di Filosofia (volume 3, tomo A), da Primo Levi, "I sommersi e i salvati". Per martedì 1/3/22 gli alunni hanno consegnato una breve riflessione individuale scritta inerente alla lettura antologica scelta.
 - Partecipazione ad un incontro "on-line", a cura dell'Istituto di studi di politica internazionale (I.S.P.I.), inerente alla guerra tra Ucraina e Russia. Visione di materiali didattici, forniti dall'I.S.P.I., a riguardo della difficile situazione internazionale.
- Argomenti da trattare, a partire dal 2/5/22:
 - Al termine dell'anno scolastico, il docente introdurrà la bioetica, in particolare la questione del testamento biologico.
- Infine si è suggerita la lettura delle seguenti opere, come approfondimento di particolari tematiche:
 - Immanuel Kant, "Per la pace perpetua", Rizzoli;
 - Norberto Bobbio, "Stato, governo e società" Einaudi.

Ore svolte, fino al 1/5/22: 11; ore da svolgere, a partire dal 2/5/22: 3.

Docente prof. /prof.ssa Laura Meregalli	Materia: Educazione civica
--	-----------------------------------

AREA 1 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019) La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità Argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none">- Shoah e memoria (testimonianze, riflessioni)- Struttura del potere (psicologia delle folle durante i totalitarismi, propaganda, consenso di massa, leggi)- Organizzazioni politiche internazionali- Evoluzione del sistema elettorale in Italia e ordinamento dello Stato Repubblicano- I principi fondamentali della Costituzione- Partecipazione ad una conferenza sulle stragi di Piazza Fontana- Partecipazione all'incontro con l'ISPI sull' attuale conflitto russo-ucraino Ore svolte: 18
--

Docente prof. /prof.ssa Eleonora Grassi	Materia: Educazione civica
--	-----------------------------------

AREA 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico Argomenti svolti di EDUCAZIONE CIVICA nelle ore di Storia dell'Arte Spunti di riflessione sui problemi di tutela (articolo 9 della Costituzione Italiana), conservazione e restauro. Esemplicazioni con casi reali: i restauri integrativi di Thorvaldsen e Cavaceppi; il restauro architettonico nel corso del tempo nel teatro Alla Scala di Milano; il recupero delle opere sottratte da Napoleone operato da Canova. Sottoscrizioni pubbliche per l'arte pubblica (il caso de Il quarto stato); Proposte di censura – Cancel Culture (vedi il caso Gauguin). Spunti di riflessione sul diritto internazionale della gestione dei beni culturali (riferimenti agli espropri proletari post Rivoluzione russa; Principi di Washington per l'arte confiscata ai Nazisti del 1997 e seguenti;) Esemplicazioni con casi reali: l'esproprio della collezione Scukin a Mosca, il caso della restituzione dal Museo del Belvedere di Vienna agli eredi del ritratto di Adele Bloch Bauer eseguito da Klimt. Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca con spunti di confronto su libertà di stampa, parola e ricerca nella Costituzione Italiana (art. 21 e 33 della Costituzione) Ore svolte: 10

Docente prof.ssa Fabiola Bertucci	Materia: SCIENZE EDUCAZIONE CIVICA
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)
--

Educazione alla salute, abilità e conoscenze specifiche nell'utilizzo delle biotecnologie.

Argomenti Trattati:

- Le problematiche etiche dell'applicazione delle biotecnologie.

Ore svolte: 4

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie per migliorare ed approfondire la conoscenza.• Porsi in modo critico di fronte ai temi di carattere scientifico, tecnologico della società attuale.
-----------------------------	---

**Prof.ssa Ivana Musio – Cittadinanza e Costituzione
Classe III F -a.s. 2019-2020**

Competenze:

- **civiche**, area della costruzione del sé e dell'identità personale (es: partecipazione alla vita sociale tramite azioni quali il volontariato, partecipazione alla *governance* della scuola);
- **sociali**, vivere e lavorare insieme agli altri, essere in grado di risolvere i conflitti;
- **interculturali**, valorizzare le diversità e promuovere integrazione;
- **comunicazione**, ascolto, comprensione e discussione

Nuclei tematici: Cittadinanza, Costituzione, Legalità, Diritti, Principio di Responsabilità, Lavoro, Solidarietà

Argomenti svolti

- Art. 2 della Costituzione italiana.
- Art. 3 della Costituzione italiana.
- Art. 21 della Costituzione italiana
- Art. 615 *quater* c.p. (detenzione e diffusione abusiva di accesso a sistemi informatici o telematici).
- I tentativi di *phishing* tramite invio di e-mail, art. 640 ter c.p.
- Le principali tappe dello sviluppo dell'informazione anche in ambito giornalistico;
- Le diverse tipologie di fonti relative alla legalità nell'ambito personale, sociale, di studio e di lavoro;
- Legge sulla privacy (D.Lgs. 30/6/2003 n.196 in vigore dal 1 gennaio 2004 sostituito dal regolamento Privacy (Decreto n.101/18 del 10 Agosto 2018 in vigore dal 19 settembre 2018);
- La libertà di stampa
- La concentrazione degli apparati dell'informazione
- La questione delle fake news
- La violazione della privacy
- Le campagne d'odio.

Abilità

- Individuare eventi, norme, regole di riconosciuta importanza storico-giuridico a tutela della persona e della collettività nel tessuto sociale e produttivo del territorio ed in contesti globali;
- Collocare eventi, norme, regole e sistemi significativi in una corretta linea temporale e spaziale ed operare confronti;
- Leggere le caratteristiche distintive dei fenomeni politici, economici, sociali e culturali cogliendo i cambiamenti attuali in relazione al riconoscimento della dignità della persona a confronto di epoche del passato;

- Identificare le conseguenze socio - giuridiche dell'alterazione della propria e altrui identità online (Esempi: *fake account, fake conversation, fake status, fake login, fake email, fake chat, fake login page*);
- Provare a ricercare delle soluzioni alla diffusione delle notizie false;
- Leggere ed interpretare fonti di varia tipologia ricavando e dando valore alle informazioni corrette;
- Riconoscere l'impatto, a partire dalla propria esperienza personale, dell'evoluzione storico-giuridica sui diritti a tutela della persona e della collettività.

Strumenti

1. Appunti, letture di articoli e libri
2. Testo della Costituzione

Tipologia delle prove di verifica

1. Interrogazione breve
2. Domande a risposta aperta

Classe IV F - a.s. 2020-2021

I Quadrimestre

1. Le forme di Stato

- Stato assoluto
- Stato liberale
- Stato totalitario
- Stato socialista
- Stato democratico
- Stato sociale

2. Le forme di governo

- Monarchie e Repubblica
- Monarchia assoluta
- Monarchia costituzionale
- Monarchia parlamentare
- Repubblica parlamentare
- Repubblica presidenziale
- Repubblica semipresidenziale

Dicembre : 4 ORE

3. Il Codice Napoleonico e i procedimenti di separazione e divorzio

Gennaio: 2 ORE

II QUADRIMESTRE

4. Evoluzione sociale e normativa della donna

Febbraio: 3 ORE

5. Principi costituzionali penalistici

Figure di spicco nel diritto penale: Beccaria e Manzoni.

Marzo 3 ORE

6. Giornata della memoria delle vittime di mafia (21.03)

Marzo: 2 ORE

7. Diritto di informazione e diritto ad essere informati.

Aprile: 3 ORE

8. Campagna antifumo

9. Giugno: 1 ORA

TOT: per un minimo di 12 ore e fino a 18 ore di attività didattica.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento **(Alternanza scuola-lavoro)**

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel “**Progetto Manzoni**”. La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V F hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA (project work, tirocinio, IFS)	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2019/2020	Project Work	Passato e futuro nel Laboratorio di Fisica	lavorare in team; catalogare dati; organizzare lo spazio di lavoro e le attività, pianificando il proprio lavoro in base alle disposizioni ricevute	40
2020/2021	Project Work	MYOS - Realizzazione di una sceneggiatura per serie TV	accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri membri per il raggiungimento dei risultati previsti;	40

PASSATO E FUTURO NEL LABORATORIO DI FISICA

Il progetto ha previsto la divisione della classe in due gruppi: mentre alcuni studenti catalogavano gli strumenti del laboratorio di fisica del Liceo in un foglio Excel, classificandoli in funzione della

tipologia e della possibilità di restauro, altri si occupavano della pulizia o dei primi interventi di restauro, per poi invertirsi i ruoli.

Gli alunni si sono, inoltre, recati nella sede dei laboratori dei volontari dell'A.R.A.S.S Brera Associazione per il restauro degli strumenti scientifici, che hanno organizzato il progetto.

MYOS – Make your own Series

Il progetto Myos — Make your own Series, proposto dalla LUISS ed attuato interamente a distanza, ha previsto la divisione della classe in gruppi formati da tre/quattro persone; a ciascun gruppo è stato richiesto di scrivere una sceneggiatura, con la possibilità di prendere parte alla realizzazione di una serie tv.

La struttura predefinita del lavoro da svolgere prevedeva l'inserimento del titolo della storia, il pitch, la descrizione dei personaggi e la storia.

10. Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera per la quale è stata attivata la metodologia CLIL

Disciplina non linguistica: FISICA.

In ottemperanza alle nuove direttive ministeriali inerenti all'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese (programma C.L.I.L. – *Content and Language Integrated Learning*), si è convenuto in sede di Consiglio di Classe, di mettere in pratica tale direttiva per l'insegnamento della storia.

In seguito alle diverse interruzioni della frequenza scolastica per l'emergenza da pandemia si sono potuti svolgere solo parzialmente i moduli di approfondimento preventivati ad inizio d'anno.

Docente: Prof. Elisabetta Cocozza	Materia: FISICA
--	------------------------

Libri di testo in adozione.

Il libro di testo (Fisica lezione per lezione – volume per il quinto anno) offre letture di approfondimento e numerosi esercizi in lingua inglese.

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Attraverso le presentazioni CLIL gli studenti hanno aumentato la loro familiarità con la lingua inglese attraverso l'esercizio estemporaneo di tale lingua in un contesto disciplinare diverso da quello prevalentemente poetico/letterario impiegato di consueto nelle lezioni di lingua straniera. • Arricchimento del lessico scientifico.
-----------------------------	--

Argomenti svolti

Gli studenti hanno approfondito autonomamente gli argomenti del programma, producendo presentazioni Power point e/o files Word.

Metodi e strumenti

E' stata data piena libertà agli studenti di scegliere un argomento e sviluppare un discorso che fosse il più possibile completo e corretto. E' stata data particolare attenzione ai contenuti e all'utilizzo consapevole dei termini scientifici corretti. Gli studenti sono stati stimolati a ricercare video esplicativi in lingua da mostrare ai compagni in classe. Agli studenti più capaci è stata data la possibilità di esporre argomenti anche non trattati in classe. Sulla piattaforma TEAMS della classe è stata creata una cartella nella quale gli studenti hanno caricato i propri lavori/approfondimenti in lingua inglese, e quindi messi a disposizione dei compagni.

Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
--	---------------------------

A	Interrogazione / esposizione	Ciascuno studente ha preparato un argomento in autonomia o in gruppo che ha esposto alla classe e al docente.
---	------------------------------	---

Progettazioni disciplinari

Docente Prof. MICHAELA CAPPELLA	Materia: ITALIANO
---------------------------------	-------------------

Libri di testo in adozione: Floriana Calitti, <i>La vita dei testi</i> (Leopardi; 3.1 Dal Naturalismo al Decadentismo; 3.2 Percorso della narrativa e percorso della poesia del '900), Zanichelli editore.
--

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper condurre una lettura diretta del testo; - riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia; - cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana; - esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche; - usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta - costruire percorsi tematici interdisciplinari; - elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.
-----------------------------	---

Argomenti svolti GIACOMO LEOPARDI (La vita - La visione del mondo - La poetica) <i>Zibaldone di Pensieri</i> : "La teoria del piacere" <i>Canti</i> : L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La Ginestra <i>Operette morali</i> : Dialogo della Natura e di un Islandese <i>FOCUS</i> : Le parole "poeticissime" del vago e dell'indefinito LA SCAPIGLIATURA Cletto Arrighi, "La Scapigliatura" da <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i> [Introduzione] Emilio Praga, "Preludio" (da <i>Penombre</i>)

Arrigo Boito, "Dualismo" (da *Il libro dei versi*)

IL NATURALISMO FRANCESE

Emile Zola, "I fondamenti teorici" da *Il romanzo sperimentale*

Luigi Capuana: "Zola e *L'Assomoir*"

IL VERISMO ITALIANO

GIOVANNI VERGA (La vita - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista - L'ideologia verghiana - Il Verismo di Verga e il naturalismo zoliano)

"L'eclissi" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato" (da: lettera a Capuana del 25 febbraio 1881; lettere a Felice Cameroni del 27 febbraio 1881 e del 19 marzo 1881; lettera a Francesco Torraca del 12 maggio 1881)

Vita dei campi: Fantasticherie (lettura antologica; l'ideale dell'ostrica"); Rosso Malpelo; La lupa

I Malavoglia: Prefazione; "La famiglia Toscano"; Il naufragio della Provvidenza"; L'ultimo capitolo

Novelle rusticane: La roba;

Mastro-don Gesualdo: "Il bilancio di una vita"

IL DECADENTISMO

Joris-Karl Huysmans, "Il rapporto artificioso tra arte e vita" (da *Controcorrente*)

Oscar Wilde, "Il potere della gioventù e della bellezza" (da *Il ritratto di Dorian Gray*)

GABRIELE D'ANNUNZIO (La vita - L'estetismo e la sua crisi - I romanzi del superuomo - Le Laudi - Il periodo "notturno")

Il piacere: "Andrea Sperelli"; "L'attesa di Elena"

Le vergini delle rocce: "Il manifesto del superuomo"

Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Notturmo: "Ho gli occhi bendati"

Visione del documentario: "Gabriele D'Annunzio: poeta, guerriero, amante"

GIOVANNI PASCOLI (La vita - La visione del mondo - La poetica - I temi della poesia pascoliana - Le soluzioni formali)

Il fanciullino: "Miei pensieri di varia umanità"

Myricae: Lavandare; X Agosto; Novembre; Il lampo; Il tuono

Poemetti: La siepe

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

"La grande proletaria si è mossa" [fotocopia]

Il "fanciullino" e il "superuomo": due miti complementari

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti, "Manifesto del futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

ITALO SVEVO (La vita - La cultura di Svevo - La figura dell'inetto)

Una vita: "L'inetto"

Senilità: “Emilio incontra Angiolina”

La coscienza di Zeno: Prefazione; “Zeno abbandona l’analisi”; “Un finale apocalittico”

LUIGI PIRANDELLO (La vita - La visione del mondo - La poetica)

L'umorismo: “Il sentimento del contrario”

Novelle per un anno: La carriola; Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal: “Lo “strappo nel cielo di carta”; La “lanterninosofia” (da Il fu Mattia Pascal)

Uno, nessuno, centomila: “Il naso di Vitangelo Moscarda”; “Un epilogo filosofico”

Il piacere dell’onestà (lettura integrale)

UMBERTO SABA (La vita - La poetica - Il Canzoniere)

Il Canzoniere: A mia moglie; Trieste; Città vecchia; Amai

GIUSEPPE UNGARETTI (La vita - L'Allegria)

L'Allegria: Il porto sepolto; Veglia; I fiumi, Soldati

EUGENIO MONTALE (La vita - La poetica - Ossi di seppia - Le occasioni)

Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

IL NEOREALISMO

I. CALVINO: "Prefazione a "Il sentiero dei nidi di ragno" (1964) [lettura antologica]

Visione del film: "Roma città aperta" (1945)

POESIA DEL SECONDO NOVECENTO (cenni)

Paradiso: I, III, VI, XI, XII (vv. 1-129), XVII, XXVII (vv.1-66), XXXIII (vv.1-39).

Lettura individuale dei seguenti romanzi: La coscienza di Zeno, Il fu Mattia Pascal.

Metodi e strumenti

Lezione frontale, lezione partecipata, video, proiezioni PPT

Attività integrative o extrascolastiche

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazione	4
	Verifiche scritte valide per l’orale	2
	Verifiche scritte	7

Docente Prof. Cristina Gastaldi

Materia: Lingua e letteratura latina

Libri di testo in adozione: G. Pontiggia- M. C. Grandi, *Bibliotheca Latina* Vol. III, Principato; materiale su fotocopie.

Competenze acquisite

- Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi.
- Leggere e comprendere passi di poesia latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- Riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.
- Aumentare la sensibilità nel cogliere i rapporti fra letteratura e società antica e a riflettere sulle problematiche storiche e filosofiche legate a vari aspetti della cultura letteraria, anche in prospettiva diacronica.
- Rafforzare la conoscenza degli aspetti morfologici e sintattici del latino.

Argomenti svolti

Storia della letteratura

L'età di Nerone. Alla ricerca di nuove forme

L'età di Nerone. Alla ricerca di nuove forme

Seneca. I generi nella produzione letteraria di Seneca. L'influenza della diatriba nelle opere di Seneca. Filosofia, etica e potere in Seneca. Un tema centrale nella filosofia senecana: la libertà. Seneca e le forme della cultura del I sec. d.C. La tragedia di Seneca. Lo stile di Seneca e la ricerca dell'interiorità.

Testi: *De ira*, III,36; *De brevitate vitae*, 14; *De clementia*, I,1; *Epistulae ad Lucilium*, 47;

Apokolokynthosis 5-7,1; *Medea*, 116-178; *Thyestes*, 920-1068 (letture in **Autori**)

Persio. Polemica letteraria e morale stoica nella satira post-oraziana. Temi e forme della diatriba in Persio. Testi: *Saturae* III, 60-118.

Lucano. La *Pharsalia* come anti-Eneide. Il poema senza dei. La guerra civile come evento cosmico.

Personaggi e temi del poema di Lucano: *improba virtus*; l'influenza dello stoicismo nella rappresentazione delle figure principali e dei personaggi minori. Percorso: Lucano, l'anti-Virgilio.

Testi: *Bellum Civile* I,1-7; I, 129-157 (confronti con Virgilio); VI, 719-830 (letture in **Autori**).

Petronio. Interpretazioni di Petronio. La polemica sulle scuole di retorica. L'influenza della novella milesia. La rappresentazione della società contemporanea in Seneca. Parodia di genere e commistione di linguaggi nel Satyricon. Lettura: la morte di Petronio negli "Annales" di Tacito (*exitus illustrium virorum*). Testi: *Satyricon* 1- 4; 32-36; 61-64; 110, 6-113,2

Plinio il Vecchio e l'enciclopedismo. La morte di Plinio il Vecchio secondo Plinio il Giovane. Testi: *Naturalis Historia* VII, 21-32; 188-190

L'età flavia. Ritorno al classicismo?

L'epica di età flavia tra concessione al pubblico medio ed emulazione di Virgilio: tre soluzioni.

Stazio. Il tentativo di sintesi tra epica greca, Virgilio e Lucano. *Silio Italico*. Il confronto con Virgilio in un poema "metaletterario". Interessi antiquari e intonazione stoica dei Punica. *Valerio Flacco*. La traduzione romana di un poema ellenistico. Testi: *Argonautica*, VII, 305-374 (parallelo con Apollonio Rodio).

Quintiliano. L' *Institutio oratoria* come nuova sintesi per un nuovo pubblico. Quintiliano e il problema della scuola; la decadenza dell'eloquenza. Quintiliano e la polemica contro lo stile moderno. Quintiliano e l'istruzione di stato. Testi: *Institutio oratoria* I, 1, 2, 17-29; I, 8, 1-5; X, 1, 125-131.

Marziale. L'epigramma latino, dal pubblico selezionato di Catullo alla ricerca del consenso più ampio. La coscienza della nuova importanza del genere. Marziale tra realismo e convenzione. Testi: *Epigrammata* I, 10, V, 32; VIII, 3, 10; XII, 18; X, 8, 47, 91; XII, 32; *Liber de spectaculis*, 4, 7, 31 (letture in **Autori**)

L'età di Traiano: felicitas temporum?

Plinio il Giovane: vita e opere. L'autocoscienza della classe dirigente in età imperiale. Modelli di comportamento e modelli letterari. Panegirico e X libro delle Epistole il modello del buon dignitario. Plinio testimone della società letteraria nelle Epistole. Testi: *Panegirico*, 64; *Epistulae* VIII, 8; IX, 36; X, 96-97

Cenni su Svetonio.

Tacito; vita e opere; le forme della scrittura storiografica in Tacito. Tacito e gli altri: Germani, Britanni, orientali ed Ebrei. Tacito e il principato: etica e politica. Tacito e il dibattito sull'eloquenza. Lo stile di Tacito. Testi: *Dialogus de oratoribus*, 36; *Agricola*, 1-3; il discorso di Calgaco 29-32; *Germania*, 4, 5, 18-19; *Annales* XIV, 3-10 (Lecture in **Autori**).

Scheda: il Cristianesimo e l'Impero Romano.

Giovenale. Dalla diatriba all'*indignatio*: un conservatore di fronte alle trasformazioni della società romana. Giovenale e il mondo delle lettere. Testi: *Saturae* VI, 82-113; 114-124; 434- 443 (fotocopie).

L'età degli Antonini. L'arcaismo come nuovo linguaggio

Apuleio. Apuleio "neosofista": le opere retoriche. Apuleio filosofo platonico e mago. Il "romanzo" di Apuleio": il problema delle fonti, i temi, la struttura, lo stile. Aspetti folklorici nelle *Metamorfosi*.

Testi: Lettura integrale delle *Metamorfosi*; *Apologia* 25-27.

La letteratura cristiana a Roma fino all'età costantiniana

Cristianesimo e cultura classica: il linguaggio letterario cristiano in occidente.

La nascita della letteratura cristiana in occidente: dal greco al latino. L'esigenza delle traduzioni.

Agostino: dalla retorica alla fede. Testi: Agostino, *Confessiones* XI, 14, 17; 15, 18.

Autori:

Lucano, *Pharsalia*, I, 1-10, VI, 529-568; 641-652.

Marziale, *Epigrammata*: I, 4, 47; II, 38; IV, 49; V, 34; VIII, 10; X, 8, 91; XII, 18.

Seneca, antologia sui principali temi di riflessione: *Epistulae ad Lucilium* 1; 7, 1-5; *De vita beata*, 17,18; *De tranquillitate animi* 2, 13-15

Tacito: *Agricola*, 3, 1; *Germania*: 4, 5, 13; *Historiae* I, 1; V, 1-9; *Annales*: XIV, 30-31; XV, 44; 62-64.

Metodi e strumenti

Lezione in presenza, prove di civiltà, traduzioni tradizionali e contrastive, sussidi online e power points proposti dalla docente.

Attività integrative o extrascolastiche

Nell'ambito del curriculum di Educazione Civica, gli alunni hanno esaminato, tramite la lettura di Seneca e Aristotele, il tema della schiavitù nel mondo antico greco e latino, e il persistere di forme di schiavitù nel mondo contemporaneo (4 ore), con lavoro di gruppo.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazione	2
	Test di letteratura	3
	Traduzioni	7
	Lavoro di gruppo	1

Libri di testo in adozione: G. Guidorizzi, *Kosmos* – L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età Cristiana; Platone, *Dialoghi*, a cura di R. Sevieri; Euripide, *Baccanti*, a cura di R. Sevieri.

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. - Leggere e comprendere passi di poesia greca: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi. - Riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano. - Aumentare la sensibilità nel cogliere i rapporti fra letteratura e società antica e a riflettere sulle problematiche storiche e filosofiche legate a vari aspetti della cultura letteraria, anche in prospettiva diacronica. - Rafforzare la conoscenza degli aspetti morfologici e sintattici del greco.
-----------------------------	--

Argomenti svolti

Verso una nuova epoca. Una cultura di transizione: la fine del IV secolo e la nascita del concetto di Ellenismo

Isocrate: La nuova educazione: i concetti di παιδεία e di φιλοσοφία secondo la scuola Isocratea; La formazione dell'oratore; Il concetto di ellenismo. Testi: *Panegirico*, 8-10, 47-50

Platone: I cardini principali della filosofia platonica: la figura di Socrate, il rapporto coi sofisti, l'anima e l'amore, l'utopia dello stato; Il filosofo e la politica; Arte e poesia in Platone; La παιδεία platonica e il rapporto con la poesia; La παιδεία platonica e le dottrine non scritte; l'anima immortale; l'illusione della realtà. Testi: si veda la sezione **Autori**

Aristotele: vita e opere; opere esoteriche ed essoteriche; il sistema filosofico aristotelico; la nascita della cultura del libro. Arte e poesia in Aristotele: mimesi, catarsi e unità del racconto. Scienza: la ricerca delle cause. Uomo, animale politico: le forme di governo (λόγος τριπολιτικός); retorica ed educazione. Testi: *Poetica* I, 1447a-1447b; 1448a-b, 1449b-1450a; 1451a; *Metafisica* I,3, 983a-984a; *Politica*, I, 1252a-1253a; III, 1279a-1280a.

Il teatro del IV secolo: panorama su commedia di mezzo e nuova;

Menandro: Vita e opere. Tipi caratteriali: il misantropo, l'etera di buon cuore, il servo astuto; Menandro modello di Terenzio. Testi: *Il bisbetico*, atto I, 1-188; III, 711-747; *L'arbitrato*, atto I, 1-35; II, 42-206; III, 266-406; V, 704-744

Alessandro Magno e l'età ellenistica: caratteristiche generali; Power Point sull'estetica e sull'arte ellenistica; la *Koiné*; filologia; la biblioteca, scienza e tecnica.

Callimaco: Vita e opere. Dichiarazioni di poetica e riflessioni sulla letteratura; gli intellettuali e il potere; la poesia encomiastica e i carmi per Berenice e Arsinoe; la *Chioma di Berenice*; riprese da Catullo e Foscolo; dichiarazioni di poetica e riflessioni sulla letteratura; tradizione e innovazione: il nuovo giambo; l'inno; l'ironia callimachea; l'epillio; la nuova poesia d'amore. Testi: *Aitia*: prologo contro i Telchini; Acontio e Cidippe; La chioma di Berenice; *Giambi*: la contesa fra l'alloro e l'ulivo; *Inno ad Artemide* vv. 1-109; *Inno a Demetra* vv. 24-117; *Ecale*: alcuni frammenti; *Epigrammi: Antologia Palatina* XII, 134; V,6; V, 23; VII, 89; XII, 43; VII, 80; *Epigrammi* V, LI (per Arsinoe e Berenice).

Teocrito: Vita e opere. Tradizione e innovazione: l'idillio, l'epillio; dichiarazioni di poetica; modelli letterari e poetici. L'arte racconta se stessa: l'*ekphrasis*. L'influenza su Virgilio (confronti con le *Bucoliche*). La descrizione urbana; la magia; figure femminili nella letteratura. Testi: *Idilli*: I: Tirsi o il canto; VII: le Talisie; XI: il Ciclope; II: l'Incantatrice (vv.1-63); XV: le Siracusane (vv. 1-95); XIII: Ila.

Apollonio Rodio: Vita e opera; la rifondazione del poema epico; eroi e antieroi; Medea: un nuovo tipo di eroina; riprese virgiliane. Testi: *Argonautiche*: Il proemio: I, vv. 1-22; Ila: I, vv. 1207-1272; Il salotto delle dee: III, vv. 1-59; Medea innamorata: III, vv. 744-824.

L'epigramma e l'Antologia Palatina Tradizione e innovazione: l'epigramma e le sue scuole; tradizione e innovazione; il tema amoroso; il paraklausithyron; echi saffici; misticismo e guarigioni; poesia e filosofia. L'influenza su Catullo; la vecchiaia che sfida il tempo; aemulatio: il rapporto con Marziale; l'aprosdoketon. Testi: Epigramma arcaico: il medico, l'epitafio dei Corinzi morti a Salamina, il boscaiolo.

Scuola peloponnesiaca: Leonida di Taranto: AP VII, 715; VI, 302; VII, 472; VII, 506; VII, 726; VII, 295; VII, 652, 665; **Nosside:** AP VII, 718; V, 170; VI, 353; IX, 604; **Anite:** AP VI, 312; VII, 202, 190; *Appendix Planudea*, 228; **Scuola ionico-alessandrina: Asclepiade:** AP V, 7; V, 169; V, 153; XII, 46, 50; V, 167, 189; **Posidippo:** epigrammi 5, 25, 74, 99; **Scuola fenicia: Meleagro:** VII, 417; V, 171, 151, 152, 175; VII, 476; **Filodemo:** AP V, 13, 4., 112, 44; **Età Imperiale: Crinagora** AP VII, 663

Lucillio: AP XI, 81; 133; 192; 310.

La filosofia ellenistica: epicureismo e stoicismo. **Epicuro:** lettura integrale della *Lettera a Meneceo*

Cleante: *Inno a Zeus*.

Roma e la Grecia: primi contatti: panorama storico sintetico; la storiografia.

Polibio: vita e opera. La storia pragmatica Le forme di governo (λόγος τριπολιτικός); la costituzione mista Incontri tra culture differenti: Roma. Testi: *Storie* VI, 3-4, 7-9; VI, 11-18; XXXII, 9-11; 16.

La cultura giudaico-ellenistica: la Bibbia dei Settanta; l'Exagogè di Ezechiele; L'età imperiale: **Filone, Ambasceria a Gaio**, 349-367; **Giuseppe Flavio, Guerra Gudaica** VI, 4, 5-8; Power Point su Ebrei, Cristiani e paralleli con temi di cultura classica. Il Cristianesimo; il canone Neotestamentario.

La letteratura dell'età imperiale

Retorica e teoria degli stili: *Anonimo del Sublime*, 1-2, 7-9, 44

La Seconda Sofistica: il frutto maturo della retorica; **Luciano:** vita e opera; la critica distruttiva: tolleranza e intolleranza; il *taedium vitae*; prodigi, magia e irrazionalità. Testi: *Dialoghi dei Morti*: Menippo nell'Ade; *Alessandro o il falso profeta* (19-21); *Lucio o l'asino*: la metamorfosi di Lucio (18-21); *Storia Vera*: nel ventre della balena (30-37); **Elio Aristide** *Discorsi Sacri*, II, 18-23; 31-32.

Cenni sul romanzo greco e sulla storiografia di età imperiale.

Plutarco: Vita e opere; l'incontro felice di due culture; la biografia morale; lo scrittore e il filosofo. Testi: Le vite parallele: *Alessandro*, 6, 50-55; *Cesare* 11, 63-69; *Antonio*, 76-77; 84-86; Moralia: *De defectu oraculorum*, 16-18.

La filosofia dell'età imperiale: **Marco Aurelio**, *A se stesso* II, 1-2, 5, 14; II, 3; V, 1; X, 10.

Autori:

Platone, *VII Lettera*: 324b-325c; *Simposio* 176 a-d; 179b-187a; 189d-191e; 203b-204a; *Fedro*, 274c-275b.

Lettura integrale del *Simposio*

Euripide, *Baccanti*, 1-63; 135-167; 170-247; 434-472; 912-934; 1058-1131

Metodi e strumenti

Lezione in presenza, prove di civiltà, traduzioni tradizionali e contrastive, sussidi online e power points proposti dalla docente.

Attività integrative o extrascolastiche

Nell'ambito del curriculum di Educazione Civica, gli alunni hanno esaminato, tramite la lettura di Seneca e Aristotele, il tema della schiavitù nel mondo antico greco e latino, e il persistere di forme di schiavitù nel mondo contemporaneo (4 ore), con lavoro di gruppo.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazione	2
	Test di letteratura	3
	Traduzioni	5
	Lavoro di gruppo	1

Docente Prof. LAURA MEREGALLI	Materia: STORIA
--------------------------------------	------------------------

Libri di testo in adozione: Giardina A.-Sabbatucci G.- Vidotto V., <i>Storia</i> , vol. II-III, Laterza Scolastica

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri del periodo storico attraverso la lettura e l'analisi dei documenti e dei dati storici proposti • Comprendere criticamente il dibattito storiografico che accompagnò l'evoluzione della società, della cultura e del contesto della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento • Interpretare un fatto storico in una prospettiva culturale globale e interdisciplinare • Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici • Individuare i cambiamenti socio-economici e tecno –scientifici • Riconoscere i caratteri peculiari delle dittature contemporanee, problematizzandone l'influenza attraverso un confronto con l'attualità • Utilizzare un lessico adeguato
-----------------------------	---

Argomenti svolti	
<p><i>EUROPA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</i></p> <p><i>LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali e principali innovazioni; il progresso tecnologico - Nuova organizzazione del lavoro: Ford e il Taylorismo - Il mercato di massa - Effetti economico-sociali - Teorie economico-sociali (cenni a Marx)
<p><i>L'ETÀ GIOLITTIANA (1903-1914)</i></p>	<p>Il panorama dei Partiti italiani</p> <p>La prassi politica e l'atteggiamento di Giolitti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le riforme in ambito sociale e politico: legislazione sul lavoro, la politica pendolare, le elezioni a suffragio universale maschile - Ambito economico: lo sviluppo industriale del Paese, la questione meridionale irrisolta - il Patto Gentiloni: i cattolici deputati in Parlamento, contro l'ascesa dei socialisti estremisti - Politica estera: la guerra di Libia e le sue conseguenze, le dimissioni di

	Giolitti, la “settimana rossa” sotto il governo Salandra
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Il contesto internazionale e le cause del conflitto: cause remote e immediate</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo schieramento delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa - le guerre balcaniche e crisi marocchine - l’assassinio di Sarajevo - caratteri specifici del Primo conflitto mondiale <p>Vicende fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione di guerra e mobilitazione generale - il piano <i>Schlieffen</i> e il suo fallimento: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione <p>- 1915: L’ingresso dell’Italia nel conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dibattito tra interventisti e neutralisti - il Patto di Londra e il voto del Parlamento <p>- 1916: le battaglie principali</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Strafexpedition</i> - Ingresso del Giappone <p>- 1917: l’anno della svolta: la recrudescenza del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’uscita della Russia - L’ingresso degli USA - La disfatta di Caporetto per l’Italia: cambi ai vertici militari e al governo <p>- 1918: l’offensiva finale e l’epilogo del conflitto</p> <p>La Conferenza di pace di Parigi: cambiamenti geopolitici dell’Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’orientamento democratico di Wilson (i “14 punti”) e gli interessi anglo-francesi - il trattato di Versailles: la “pace punitiva” per la Germania - il trattato di Saint-Germain e Sevres - la questione d’Oriente e il crollo dell’impero ottomano - la vittoria mutilata dell’Italia - i 14 punti di Wilson e la situazione geopolitica europea; la nascita della Società delle Nazioni

<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E L'U.R.S.S. SOTTO IL GOVERNO DI LENIN E STALIN</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione sociale e politica della Russia all'inizio del '900 - 1917: la rivolta di Febbraio - Bolscevichi e Menscevichi - La Rivoluzione d'Ottobre e la presa del potere di Lenin: governo provvisorio e soviet - La guerra civile e il "comunismo di guerra" - Trotzki, Stalin e Lenin: un rapporto ambiguo e problematico - Dalla NEP alla pianificazione economica - La nascita dell'URSS - La dittatura staliniana e le "grandi purghe": piani quinquennali, culto della personalità, il controllo ideologico, l'eliminazione dei kulaki, la Costituzione, il socialismo in un solo paese
<p>GLI STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE MONDIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il piano Dawes e gli "anni ruggenti" - La crisi del '29 e la Grande Depressione - L'elezione di F.D. Roosevelt e il New Deal
<p>IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO</p>	<p>La situazione al termine del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Biennio Rosso: le difficoltà legate alla riconversione della produzione industriale, il malcontento popolare, i fenomeni di violenza; i reduci e la "vittoria mutilata"; l'impresa degli Arditi di D'Annunzio - la nascita di nuovi partiti: PPI e PCI - La nascita, l'ascesa e l'affermazione del Fascismo (1919-1922) - La marcia su Roma e la fase legalitaria - La legge Acerbo, il delitto Matteotti e il passaggio alla fase totalitaria fascista: <i>Il discorso del bivacco</i> - Lo "fascistizzazione" dello Stato: inquadramento delle masse, riforma dell'istruzione, movimenti antifascisti, situazione dei dissidenti: <i>Il discorso del 3 gennaio 1925</i> - I Patti Lateranensi: la fine della questione romana

	<ul style="list-style-type: none"> - La politica economica <p>La politica estera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la guerra etiopica e la nascita dell'impero - l'avvicinamento alla Germania: l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'Acciaio - le leggi razziali <i>Il Manifesto Degli Scienziati Razzisti</i>
<p>L'ASCESA E LO SVILUPPO DEL NAZISMO IN GERMANIA</p>	<p>La "pace punitiva": la Germania dopo il trattato di Versailles: crisi economica e politica nella neonata Repubblica di Weimar</p> <p>La nascita e l'ascesa del Nazismo: Caratteri generali del Nazismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hitler e le sue esperienze dagli studi a Vienna al putsch di Monaco - Il <i>Mein Kampf</i>: interpretazione critica - La struttura paramilitare: SS, SA e Gestapo - Dalla presidenza Hindenburg alla legge dei pieni poteri - La nascita e lo sviluppo del Terzo Reich: politica economica, propaganda e irregimentazione delle masse, repressione degli oppositori, controllo ideologico e culturale - Il progetto della Soluzione Finale: la costruzione dei Lager, la politica eugenetica, la conquista del <i>Lebensraum</i>, la politica razziale
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Le premesse: patti internazionali e politica estera nazista</p> <p>L'inizio delle ostilità: occupazione del settore europeo nord-occidentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La resistenza inglese - L'occupazione del nord Europa, la resa della Francia - L'Italia dalla non belligeranza all'intervento - Le vittorie tedesche nel settore nord africano e balcanico - L'attacco tedesco a URSS (operazione Barbarossa) e l'ingresso del Giappone (operazione Hawaii) - La Carta Atlantica <p>1942-43: la svolta</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - La controffensiva sovietica - La situazione in Italia: sbarco in Sicilia, armistizio di Cassibile e conseguenze, la caduta di Mussolini, la Repubblica di Salò <p>1944</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sbarco in Normandia - L'occupazione italiana <p>1945</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'imminenza della vittoria alleata - Conferenza di Yalta - La bomba atomica - La fine della guerra: resa incondizionata di Germania e Giappone - I movimenti di resistenza - La liberazione italiana - Il processo di Norimberga e la pace internazionale
<i>GUERRA FREDDA E MONDO BIPOLARE</i>	<p>Il secondo dopoguerra: le sorti della Germania e la 'cortina di ferro'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa e Urss: le due superpotenze - Piano Marshall e destalinizzazione - Nato e Patto di Varsavia - Le tre fasi principali: panoramica generale su Guerra di Crimea, Crisi di Cuba, Guerra del Vietnam - Panoramica generale su distensione e caduta del muro di Berlino
<i>LA NASCITA DELL'EUROPA</i>	Tappe e istituzioni fondamentali dell'UNIONE EUROPEA
<i>L'ITALIA REPUBBLICANA</i>	<p>Il secondo dopoguerra in Italia :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Repubblica: la Costituzione - Il panorama politico - Panoramica generale sul miracolo economico, cenni essenziali alla stagione del Centrosinistra, il Sessantotto, il rapimento Moro

Metodi e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura, visione ed analisi di estratti scelti da documenti storici e politici

- Dispense, documenti, presentazioni forniti dal docente
- Lettura ed analisi di carte geopolitiche
- Dibattiti e riflessioni condivise
- Ricerca personale
- Approfondimenti su temi trasversali e/o di particolare interesse per il programma

<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
Interrogazione	I quad n. 1- II quad n. 2
Interrogazioni scritte di rielaborazione (con valore orale)	I quad n. 2- II quad n. 1
Elaborato di Ed. Civica (con valore orale)	II quad n. 1

TOT. VALUTAZIONI STORIA: 6

Docente: Prof. Marco Falcone	Materia: Filosofia
-------------------------------------	---------------------------

Libro di testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, "Itinerari di filosofia", volume 2, tomo B; volume 3, tomi A e B, edizioni Paravia

Competenze acquisite	Conoscenza dei principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica; utilizzo adeguato di un metodo di studio al fine di essere sempre più autonomi nello studio e nella ricerca.
-----------------------------	--

<p>Argomenti svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomenti svolti, fino al 1/5/22: <ul style="list-style-type: none"> - Kant: presentazione, in particolare, della "Critica della ragion pura", della "Critica della ragion pratica" e della "Critica del giudizio". - Hegel: presentazione, in particolare, dei capisaldi del sistema filosofico hegeliano, della "Fenomenologia dello spirito" e dell'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio". - Schopenhauer. - Kierkegaard. - La Sinistra hegeliana: Feuerbach. - Marx. - Il Positivismo: in particolare, Comte e Spencer. - Nietzsche. • Argomenti da svolgere, a partire dal 2/5/22: <ul style="list-style-type: none"> - Freud. - Bergson. - Epistemologia: in particolare, Popper, Kuhn, Lakatos e Feyerabend. • Brani antologici analizzati, fino al 1/5/22: <ul style="list-style-type: none"> - T 1 – La metafisica, a pag. 693 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 4 – <<La ragione scorge soltanto ciò che essa stessa produce>>, a pag. 698 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 8 – L'io penso, a pag. 704 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 11 – L'idea di Dio, a pag. 708 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 12 – L'universalità della legge morale, a pag. 732 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 13 – L'umanità è un valore assoluto, a pag. 734 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 16 – Nessuna azione è morale, se non è una scelta libera, a pag. 738 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 23 – La funzione soggettiva del giudizio, a pag. 767 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 24 – Il sublime e il bello, a pag. 769 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 1 – La coscienza infelice come devozione, a pag. 930 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 2 – La nostalgia della coscienza infelice, a pag. 931 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 3 – La figura del sepolcro, a pag. 932 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 5 – La dialettica, a pag. 956 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 11 – La società civile, a pag. 963 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 12 – Lo Stato, a pag. 964 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 13 – La filosofia della storia, a pag. 965 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 14 – La speculazione filosofica, a pag. 967 del libro di testo (volume 2, tomo B). - T 1 – Il mondo come rappresentazione, a pag. 21 del libro di testo (volume 3, tomo A). - T 2 – Il mondo come volontà, a pag. 22 del libro di testo (volume 3, tomo A). - T 3 – Insensatezza della volontà di vivere, a pag. 24 del libro di testo (volume 3, tomo A).
--

- T 6 – <<Si deve godere la vita!>>, a pag. 42 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 7 – L'etico è ciò per cui un uomo diventa ciò che diventa, a pag. 45 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 9 – L'alienazione religiosa, a pag. 61 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 11 – L'uomo essere naturale e sociale, a pag. 63 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 12 – Il lavoro alienato ed espropriato, a pag. 93 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 13 – I limiti del materialismo naturalistico, a pag. 95 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 14 – Il modo di produzione determina la coscienza, a pag. 98 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 1 – Lo stadio positivo, a pag. 135 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 1 – L'origine delle arti, a pag. 324 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 4 – La fedeltà alla terra, a pag. 329 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 5 – Il morso del pastore, a pag. 330 del libro di testo (volume 3, tomo A).
- Brani antologici da analizzare, a partire dal 2/5/22:
 - T 6 – Morale dei signori e morale degli schiavi, a pag. 332 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 7 – Un caso di lapsus, a pag. 349 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 8 – Un ricordo d'infanzia di Leonardo da Vinci, a pag. 352 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 9 – L'uomo civile ha barattato la felicità con la sicurezza, a pag. 355 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 3 – Lo slancio vitale, a pag. 155 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 4 – Da una morale statica a una morale dinamica, a pag. 156 del libro di testo (volume 3, tomo A).
 - T 2 – La concezione scientifica del mondo, a pag. 607 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - T 3 – Il principio di verificaione, a pag. 609 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - T 7 – Il problema della demarcazione, a pag. 645 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - T 8 – La falsificabilità come criterio di demarcazione, a pag. 647 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - T 10 – L'emergere delle scoperte scientifiche, a pag. 661 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - T 11 – Le rivoluzioni scientifiche, a pag. 662 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - T 12 – L'epistemologia anarchica, a pag. 664 del libro di testo (volume 3, tomo B).
 - Inoltre è stata proposta agli alunni la lettura integrale, a loro scelta, di una delle seguenti opere:
 - Karl Marx, "Il manifesto del partito comunista";
 - Friedrich Nietzsche, "Così parlò Zarathustra" Adelphi;
 - Sigmund Freud, "Il disagio della civiltà" Bollati Boringhieri.
 - Infine si è suggerita la lettura delle seguenti opere, come approfondimento di particolari tematiche:
 - Immanuel Kant, "Per la pace perpetua", Rizzoli;
 - Norberto Bobbio, "Stato, governo e società" Einaudi.

Metodi e strumenti

- Lezione frontale; lezione dialogata; analisi di brani antologici; lettura integrale di un'opera filosofica.
- Libro di testo (in formato cartaceo o digitale); quaderno di lavoro per appunti; materiale in fotocopia o digitale (in particolare, le mappe concettuali per gli alunni con D. S. A. e con B. E. S.); letture consigliate dall'insegnante (gran parte del materiale è stato inserito nei "Materiali didattici di Filosofia", all'interno del Registro elettronico e della piattaforma informatica "Microsoft Teams").

Attività integrative o extrascolastiche
<p>- Il docente di Filosofia ha effettuato il ricordo della “shoah” nel giorno della Giornata della Memoria del 27/1/22, proponendo la lettura e l’analisi di due brani antologici, presenti all’interno del libro di testo di Filosofia: 1) la filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: T 1 – “I campi di concentramento: un attentato ontologico all'umanità”, a pag. 543, da Hannah Arendt, “Le origini del totalitarismo”; 2) il dovere di non dimenticare: b – “Qualcosa che può accadere di nuovo”, a pag. 561, da Primo Levi, “I sommersi e i salvati”. Martedì 1/3/22 gli alunni hanno consegnato una breve riflessione individuale scritta inerente alla lettura antologica scelta.</p> <p>- Agli alunni della classe 5 F è stata proposta la partecipazione al concorso nazionale, bandito dal Ministero della pubblica istruzione, “Olimpiadi di Filosofia”; tre studenti della classe hanno deciso di prendere parte al concorso.</p> <p>- Partecipazione ad un incontro “on-line”, a cura dell'Istituto di studi di politica internazionale (I.S.P.I.), inerente alla guerra tra Ucraina e Russia. Visione di materiali didattici, forniti dall'I.S.P.I., a riguardo della difficile situazione internazionale.</p> <p>- Al termine dell’anno scolastico, il docente introdurrà la bioetica, in particolare la questione del testamento biologico.</p>

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni orali	Una nel trimestre; due nel pentamestre.
	Verifiche scritte	Una nel trimestre e una nel pentamestre.
	Test	//
	altro	Una riflessione scritta nel pentamestre.

Libri di testo in adozione: Colori della matematica, edizione azzurra volume 5

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le principali definizioni inerenti le funzioni ✓ Conoscere la definizione di limite ✓ Saper disegnare i limiti delle funzioni ✓ Conoscere il concetto di continuità e le tre specie di discontinuità ✓ Conoscere la definizione di derivata ✓ Conoscere il significato geometrico di derivata ✓ Saper tracciare il grafico probabile di semplici funzioni ✓ Conoscere la definizione di integrale definito e indefinito e le loro proprietà ✓ Aver interiorizzato il significato geometrico di integrale definito ✓ Saper calcolare integrali immediati e di semplici funzioni composte
-----------------------------	--

Argomenti svolti✓ **Le funzioni**

- Definizione di funzione tra insiemi. Le funzioni reali di una variabile reale
- Definizioni di:
 - intorno completo di un punto e di infinito
 - punti isolati e di accumulazione di un insieme
 - funzioni pari e dispari
 - funzioni crescenti, decrescenti
 - dominio e codominio di una funzione
 - zeri di una funzione
 - massimi e minimi

✓ **I limiti**

- Definizione di limite finito per x tendente al finito
- Definizione di limite infinito per x tendente al finito
 - Asintoti verticali
- Definizione di limite finito per x tendente all'infinito
 - Asintoti orizzontali
- Definizione di limite infinito per x tendente all'infinito
 - Asintoti obliqui
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Calcolo dei limiti
 - Soluzione delle principali forme di indecisione $\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞ anche utilizzando il confronto grafico all'infinito e a zero per funzioni potenze di x , esponenziali e logaritmiche
 - Funzioni razionali intere e razionali fratte
- I limiti notevoli
 - $\sin x/x$ con dimostrazione
 - $(1+1/x)^x$ senza dimostrazione
 - Calcolo di semplici limiti utilizzando i limiti notevoli
 - Applicazione degli asintotici al calcolo di limiti
- Classificazione delle discontinuità delle funzioni
- Teorema di Weierstrass senza dimostrazione
- Teorema dei valori intermedi senza dimostrazione
- Teorema di Bolzano (degli zeri) senza dimostrazione
- Il grafico probabile di una funzione (con particolare attenzione a razionali intere e fratte, semplici logaritmiche ed esponenziali. Non sono state studiate funzioni goniometriche)

✓ **Le derivate**

- Il rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico di rapporto incrementale
- Definizione di derivata

- Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo
- Riconoscimento grafico di
 - o Punto stazionario (o punto a tangenza orizzontale)
 - o Punto a tangenza verticale
 - o Punto di cuspid
 - o Punto angoloso
- Significato geometrico di derivata
- Derivata della somma di due o più funzioni
- Derivata del prodotto, quoziente di due funzioni
- Derivata di funzioni note, composte
 - *Sono state trattate esponenziali e logaritmiche esclusivamente in base e
 - *Sono state trattate solo le derivate delle funzioni $\text{sen}x$, $\text{cos}x$. La derivata della funzione $\text{tg}x$ è stata calcolata come derivata del rapporto $\text{sen}x/\text{cos}x$
- Teorema di Rolle senza dimostrazione ma sono stati forniti controesempi nel caso di mancata verifica anche di una singola ipotesi
 - o Interpretazione grafica del teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange senza dimostrazione
 - o Interpretazione grafica del teorema di Lagrange
- Utilizzo del teorema della monotonia delle funzioni derivabili per lo studio dei punti stazionari di una funzione e per l'individuazione dei punti di massimo e minimo.
- Teorema di De l'Hôpital senza dimostrazione
 - o soluzione delle forme di indecisione $0/0$, ∞/∞ e $0 \cdot \infty$ con l'applicazione di tale teorema
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
- Il differenziale di una funzione, significato geometrico.

✓ Lo studio di funzione

- o Dominio
- o Intersezione con gli assi
- o Segno
- o Limiti agli estremi del dominio – asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- o Derivata
 - Punti stazionari
 - Punti di massimo e minimo
- o Grafico

*** Sono state studiate con particolare attenzione le funzioni razionali intere e fratte, semplici logaritmiche ed esponenziali.

✓ Gli integrali

- Definizione di funzione primitiva
- Definizione di integrale indefinito
 - o Proprietà dell'integrale indefinito
 - o Calcolo degli integrali immediati delle funzioni elementari k , x^n , $1/x$, e^x , $\text{sen}x$, $\text{cos}x$ e delle corrispondenti funzioni composte
- Definizione di integrale definito come area di un trapezoide
 - o Proprietà dell'integrale definito
 - o Il teorema della media (o del valor medio) senza dimostrazione
 - o Il teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione
 - o Calcolo di integrali definiti
 - o Calcolo dell'area delimitata dall'asse delle ascisse e da una funzione.

Metodi e strumenti

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stato utilizzato un **metodo di lavoro** che ha coinvolga tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali in modo da rendere più stimolanti anche le lezioni frontali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono stati sempre chiariti con esempi. Ad ogni lezione, inoltre, sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei

contenuti. Ogni lezione è stata preceduta dalla correzione di tali esercizi in modo che gli studenti potessero colmare eventuali lacune. Per quanto riguarda la fisica è stato utilizzato il laboratorio per approfondire e riproporre gli esperimenti studiati in classe, in modo da fissare e verificare anche con l'esempio pratico la teoria studiata.

Sono state svolte **verifiche** scritte su ogni unità didattica nelle quali sono stati riproposti argomenti precedenti in modo di permettere agli studenti di recuperare lacune sul progresso. Le verifiche puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.

La **valutazione** prevede una scala di valori dall'1 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tenderà ad indicare:

- **conoscenze**: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- **competenze**: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- **capacità**: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.

Nella valutazione finale sono ritenuti validi anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio ed impegno personale.

Attività integrative o extrascolastiche

- Gli studenti interessati hanno seguito i seminari di approfondimento tenuti dai docenti della scuola.

Libri di testo in adozione: La fisica lezione per lezione, vol. per il quinto anno

Competenze acquisite

- ✓ Conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni elettrostatici;
- ✓ saper operare con circuiti;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni magnetici;
- ✓ conoscere il concetto di induzione elettromagnetica;
- ✓ conoscere lo spettro elettromagnetico;
- ✓ conoscere le trasformazioni di Lorentz;
- ✓ saper calcolare la dilatazione dei tempi;
- ✓ saper calcolare la contrazione delle lunghezze;
- ✓ conoscere la relazione tra massa a riposo e massa relativa, energia cinetica a riposo e relativa
- ✓ saper eseguire qualche semplice esperienza in laboratorio.

Argomenti svolti✓ **La Luce**

- Teoria corpuscolare e ondulatoria della luce
- Il profilo spaziale di un'onda elettromagnetica

✓ **La relatività**

- Esperimento di Michelson-Morley
- La relatività ristretta
 - La relatività della simultaneità degli eventi
 - La sincronizzazione degli orologi
 - La dilatazione dei tempi (con dimostrazione)
 - La contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)

✓ **Elettromagnetismo**

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
 - I principali metodi di elettrizzazione: esperienze in laboratorio.
 - La legge di conservazione della carica elettrica.
- Il campo elettrico e il potenziale
 - Il campo generato da una o più cariche. Analogie e differenze con il campo gravitazionale.
 - Le linee di campo elettrico. La costruzione delle linee di campo.
 - Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie.
 - Il teorema di Gauss per il campo elettrico (verifica in un caso semplice).
 - Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali.
 - La circuitazione del campo elettrostatico.
- Fenomeni di elettrostatica
 - Conduttori in equilibrio elettrostatico.
 - La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Corrente elettrica continua
 - Intensità di corrente elettrica
 - Generatori di tensione e circuiti elettrici
 - Principali caratteristiche di un circuito percorso da corrente.
 - La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica.
 - Resistori in serie e in parallelo.

- L'effetto Joule.
- Cenni alla seconda legge di Ohm e ai superconduttori.
- Fenomeni magnetici fondamentali.
 - Esperienze in laboratorio con la limatura di ferro, costruzione delle linee del campo magnetico generate da una sbarretta calamita.
 - Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: l'esperienza di Oersted, di Faraday, di Ampère.
 - Intensità del campo magnetico
 - Analogie e differenze con il campo elettrico.
 - Il campo magnetico attorno ad un filo rettilineo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart)
 - La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente: esperimento in laboratorio con la bilancia elettrodinamica.
 - Il campo magnetico di una spira percorsa da corrente (direzione e verso)
- Il campo magnetico
 - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: esperimento in laboratorio. La forza di Lorentz. (in laboratorio)
 - Il flusso del campo magnetico attraverso una superficie, il teorema di Gauss per il campo magnetico (verifica in un caso semplice).
 - La circuitazione del campo magnetico (verifica in un caso semplice).
- L'induzione elettromagnetica
 - La legge di Faraday Neumann (solo verifica dimensionale), la legge di Lenz.

Metodi e strumenti

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stato utilizzato un **metodo di lavoro** che ha coinvolga tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali in modo da rendere più stimolanti anche le lezioni frontali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono stati sempre chiariti con esempi. Ad ogni lezione, inoltre, sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti. Ogni lezione è stata preceduta dalla correzione di tali esercizi in modo che gli studenti potessero colmare eventuali lacune. Per quanto riguarda la fisica è stato utilizzato il laboratorio per approfondire e riproporre gli esperimenti studiati in classe, in modo da fissare e verificare anche con l'esempio pratico la teoria studiata.

Sono state svolte **verifiche** scritte su ogni unità didattica nelle quali sono stati riproposti argomenti precedenti in modo di permettere agli studenti di recuperare lacune sul pregresso. Le verifiche puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.

La **valutazione** prevede una scala di valori dall'1 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tenderà ad indicare:

- conoscenze: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- competenze: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- capacità: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.

Nella valutazione finale sono ritenuti validi anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio ed impegno personale.

Attività integrative o extrascolastiche

- Seminario streaming dal titolo: "Il tempo tra fisica, filosofia e mito", con Guido Tonelli e Giovanni Caprara – Fondazione Corriere delle Sera –
- Gli studenti interessati hanno seguito i seminari di approfondimento tenuti dai docenti della scuola.

Libri di testo in adozione:Valitutti- Taddei- Maga- Macario: *Carbonio, metabolismo, biotech*, Zanichelli**Competenze acquisite**

- *osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano*
- *saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni*
- *porsi in modo critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale*

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi generali della disciplina stabiliti in sede di programmazione. La maggior parte degli alunni, inoltre, mostra un buon livello di conoscenza dei contenuti affrontati anche se, nel caso di alcuni, a causa di uno studio non sempre costante ed adeguatamente approfondito e/o di lacune pregresse, permangono fragilità in certi argomenti. Sono inoltre presenti alcuni studenti che dimostrano una preparazione più solida, capacità logiche molto buone e di saper utilizzare consapevolmente le conoscenze apprese.

Argomenti svolti**I fattori del dinamismo interno della Terra.**

Il calore interno della Terra. Il campo geomagnetico e il paleomagnetismo. Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra. Le onde sismiche e il loro utilizzo per comprendere la struttura interna della Terra. Il modello dell'interno della Terra. Caratteristiche principali di: crosta, mantello, nucleo esterno e nucleo interno. Caratteristiche di litosfera e astenosfera.

Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche.

Fenomeni esogeni ed endogeni della Terra. Isostasia e aggiustamenti isostatici. La teoria della deriva dei continenti (prove e conseguenze). L'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche). La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche (divergenti, convergenti e trasformati). L'orogenesi.

Vulcanesimo: i vulcani esplosivi ed effusivi, tipo di magma e struttura del vulcano, i prodotti dell'attività vulcanica, la distribuzione dei vulcani, i punti caldi.

Attività sismica: i sismi, le onde sismiche, la distribuzione dell'attività sismica.

La chimica organica

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura, isomeria ottica, isomeria geometrica. I gruppi funzionali nei composti organici e le caratteristiche generali delle seguenti classi di composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati: definizione di monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. La classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di carbonio o in base alla presenza del gruppo aldeidico/chetonico. L'attività ottica dei monosaccaridi (serie D). Le forme animeriche dei monosaccaridi (glucosio e fruttosio). Il legame O-glicosidico: i disaccaridi e i polisaccaridi (di riserva o di struttura).

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi e i fosfogliceridi. Generalità sugli steroidi e sulle vitamine liposolubili.

Le proteine semplici e coniugate. Gli amminoacidi e le loro caratteristiche fondamentali. Gli amminoacidi essenziali. Il legame peptidico. Le diverse strutture delle proteine. Gli enzimi: proprietà e classificazione. Catalisi enzimatica: come funziona e come viene regolata. Le vitamine idrosolubili e coenzimi (NAD, NADP e

FAD).

I nucleotidi (ATP, nucleotidi del DNA e dell'RNA).

Il metabolismo energetico

Le trasformazioni energetiche: catabolismo e anabolismo. Il ruolo di ATP, NAD e FAD. I meccanismi di regolazione delle vie metaboliche. Gli organismi autotrofi ed eterotrofi, aerobi ed anaerobi. La glicolisi. Le fermentazioni: alcolica e lattica. La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa. Resa energetica del metabolismo terminale.

Insulina e glucagone e il loro ruolo nel controllo della glicemia.

Manipolare il genoma: le biotecnologie

La struttura del DNA e la sua duplicazione. Gli RNA e loro funzioni nella sintesi delle proteine. Il codice genetico. I virus.

Definizione di biotecnologie. Le origini delle biotecnologie e i vantaggi delle biotecnologie moderne.

Plasmid vectors. Gene cloning. Polymerase chain reaction: PCR.

Esempi di applicazioni delle biotecnologie: la produzione di farmaci, la terapia genica o con cellule staminali, la clonazione di organismi, le applicazioni in campo agricolo o ambientale.

Le biotecnologie e il dibattito etico (educazione civica)

Metodi e strumenti

Nel corso dell'anno l'attività didattica si è svolta in presenza, a distanza o in modalità mista.

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni in Power point, video scientifici e animazioni.

Sono stati proposti anche lavori di gruppo come la preparazione di Presentazioni Power Point da esporre in classe.

Ad integrazione del testo in uso, sono stati forniti materiali come dispense, immagini, presentazioni Power Point.

I materiali forniti dal docente e i lavori eseguiti dagli studenti sono stati condivisi sulla piattaforma Microsoft Teams.

Attività integrative o extrascolastiche

- Laboratorio: osservazione dell'utilizzo innovativo della plastica come materiale bio - sostenibile.
- Conferenza del Prof. Maga, ricercatore del CNR, su " Come le Biotecnologie riscrivono il libro della vita".

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	2
	Trattazione sintetica di argomento (interrogazioni scritte)	2

Docente Prof. Paola Di Fonzo

Materia: Inglese

Libri di testo in adozione: Performer Culture & Literature 2: The Twentieth Century and the Present- Zanichelli

Competenze acquisite

- ✓ Saper utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistica finalizzata al raggiungimento del livello B2 della lingua (CEFR Common European Framework of Reference for Languages) e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.
- ✓ Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.
- ✓ Padroneggiare non solo il lessico specifico ma anche gli strumenti espositivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- ✓ Comprendere testi di natura letteraria individuandone gli aspetti principali e saperli contestualizzare all'interno del momento storico culturale in cui sono stati prodotti.
- ✓ Saper produrre un testo argomentativo su temi letterari e culturali.
- ✓ Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- ✓ Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.
- ✓ Comprendere e discutere problematiche proposte tramite l'utilizzo di video.

Argomenti svolti

THE VICTORIAN PERIOD

The Dawn of the Victorian era

Nathaniel Hawthorne: The Scarlet Letter- Puritans and pilgrims

Lewis Carroll Alice's Adventures in Wonderland

Charles Dickens- Oliver Twist- Hard Times- Mr Gradgrind- Coketown

Oscar Wilde- The Picture of Dorian Gray- The ballad of Reading Gaol

THE MODERN AGE

The Drums of War: The Edwardian age, Securing the vote for women, World War I.

MODERNISM: The Modernist revolution

Modern Poetry: tradition and experimentation.

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man.

THOMAS STEARNS ELIOT

Biography

The objective correlative: Eliot and Montale (Merigiare pallido e assorto).

Tradition and the Individual Talent

THE WASTE LAND: The structure-the mythical method- Eliot's innovative style-the sources

The Burial of the Dead: analysis.

In particolare i miti di Philomela, The Fisher King and Tiresias

The Great Watershed: A deep cultural crisis, Sigmund Freud: "The most influential theories of the modern age"

THE MODERN NOVEL: the stream of consciousness and the interior monologue

DAVID HERBERT LAWRENCE

Sons and Lovers, D. H. Lawrence : lettura dei testi 'Paul hated his father', ' *The rose bush*' (fotocopia)

EDWARD MORGAN FORSTER: Early life, travels to India and his last novels.

A Passage to India, the structure of the novel, the colonial world, the story.

Letture dei testi: *Aziz and Mrs Moore*, "Conversation between Mrs Moore, Adela Quested and Mrs Turton" (schede), Colonial Codes of Behaviour

Forster and the contact between different cultures.

powerpoint "Presentation : A passage to India"

JAMES JOYCE: a modernist writer. Early life in Dublin, Joyce and Ireland, James Joyce in Trieste

The 'Lost generation' - Paris: the cultural meeting point.
 Joyce's life- Style and technique
 Powerpoint: slideshare Joyce (Zanichelli)
 Dubliners: the origin of the collection, a pervasive theme: paralysis, the use of epiphany, narrative techniques
Dubliners, J. Joyce (lettura delle short stories *Eveline* e *The Dead*, text.: 'I think He died for Me', *She answered; 'The Living and the Dead'; 'Gabriel's epiphany'*.
Joyce's Dublin, Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel, the Bloomsbury Group
ULYSSES: structure, comparisons and parallels with Homer's Odyssey
Molly Bloom's monologue: 'Yes I Said Yes I Will Yes'.

VIRGINIA WOOLF: a modernist novelist
 Woolf's concept of time: 'time of the clock' and 'time of the mind'. Feminist writing and critical works.
 V.Woolf's life, intellectual background, early signs of mental instability, the move to Bloomsbury, last years.
 V.Woolf and 'moments of being'
Mrs Dalloway: the story, the setting in time.
A Room of one's own: 'Shakespeare's sister will be born some day' (fotocopia)

ERNEST HEMINGWAY: early life, the successful novelist, themes and codes of behaviour in his novels
The Old Man and the Sea: plot, themes, characters

From Boom to Bust: The USA in the first decades of the 20' century, The Jazz Age
 FRANCIS SCOTT FITZGERALD: the writer of the Jazz Age
The Great Gatsby, F. S. Fitzgerald :lettura del testo *Nick meets Gatsby*, '*Gatsby and Tom Fight for Daisy*'

JOHN STEINBECK:
The Grapes of Wrath: text: No work. No money. No food., Chapter 29.
 Video: The Dust Bowl

A NEW WORLD ORDER: The dystopian novel
 Lettura a scelta di uno dei seguenti romanzi:
 GEORGE ORWELL
Animal Farm: G. Orwell
 WILLIAM GOLDING *Lord of the Flies*

ALDOUS HUXLEY
Brave New World, A. Huxley

THE CONTEMPORARY AGE
 The Theatre of the Absurd
 SAMUEL BECKETT
Waiting for Godot, S. Beckett
 EUGENE IONESCO
La Cantatrice Calva - E. Ionesco : lettura del dialogo tra Sig. Martin e Sig.ra Martin, Scena VII

THE BEAT GENERATION
 Jack Kerouac and the Beat generation- *On the Road*- Cenni
 SYLVIA PLATH
Daddy, S. Plath

Metodi e strumenti
 Lezioni frontali, lezione guidata, lezione con ausilio di tecnologie multimediali.

Attività integrative o extrascolastiche
 FILMS: *Mrs Dalloway*, Marleen Gorris, 1997 *A Passage to India*, David Lean, 1984

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazione	2
	Verifiche scritte	2

Docente: Prof.ssa ELEONORA GRASSI	Materia: STORIA DELL'ARTE
--	----------------------------------

Libri di testo in adozione: E. Tornaghi, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo*, Vol. 3, Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, Loescher

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura ▪ Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia ▪ Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico artistici nei loro aspetti stilistici e formali ▪ Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storico culturale che l'ha prodotta ▪ Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale ▪ Rispetto delle norme di privacy nell'uso di devices ed account, propri e soprattutto altrui nella didattica integrata.
-----------------------------	---

Argomenti svolti

NUCLEI TEMATICI:
IL SETTECENTO. Dall'Illuminismo all'età napoleonica. Cenni di inquadramento generale.
IL VEDUTISMO. Cenni sulla camera ottica alle origini della veduta veneziana. Antonio Canal detto Canaletto e Francesco Guardi a confronto.
IL NEOCLASSICISMO. Caratteri generali: scoperte archeologiche e riscoperta di canoni ed ideali classici: teorie di Winckelmann. Scultura: Antonio Canova (*Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Ebe, le Grazie, Napoleone come Marte pacificatore*, analisi delle tipologie di monumento funebre). Canova e Thorvaldsen a confronto (*Giasone e Le Grazie*). Pittura celebrativa: Jacques-Louis David (*L'elemosina a Belisario, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*, ritratti napoleonici). Linee generali dell'architettura neoclassica lombarda: Piermarini e il teatro *Alla Scala*: spunti di riflessione sul restauro architettonico e sui principi di tutela e conservazione.
Francisco Goya preromantico: *i ritratti reali, las majas, La rivoluzione dei Mamelucchi del 2 maggio, La fucilazione del 3 maggio 1808, las pinturas negras, i capricci (El sueño de la razon produce monstruos)*.
L'OTTOCENTO. Inquadramento storico culturale artistico. **IL ROMANTICISMO.** Il Pittoresco e il Sublime: W.Turner (*Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore - teoria di Goethe - Il mattino dopo il Diluvio; Incendio alla camera dei Lords e dei comuni 16 ottobre 1834*); C.D. Friedrich (*Il naufragio della Speranza, Abazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rügen, Monaco in riva al mare*); Géricault (*La zattera della Medusa, ritratti dei monomaniaci*); Delacroix tra temi romantici ed innovazione colorista (*La barca di Dante, Le donne di Algeri, La Libertà che guida il popolo, Il Massacro di Scio*, le pitture per la chiesa di Saint Sulpice); cenni di romanticismo italiano: Hayez (*Atleta vincitore, Ritratto di A. Manzoni, Il Bacio*).
Il Realismo: cenni sulla Scuola di Barbizon. Courbet pittore realista (*Autoritratti, Le spigolatrici, Gli spaccapietre, Un dopopranzo a Ornans, L'atelier del pittore, Il funerale a Ornans, L'origin du monde*).
Alle origini dell'impressionismo: la **SCAPIGLIATURA MILANESE** (Cenni e caratteri generali. Esemplicazioni da Cremona e Ranzoni in pittura e Grandi in scultura) e il fenomeno dei **MACCHIAIOLI**: caratteri generali ed esempi da Fattori e Lega.
Preraffaelliti: origini e caratteri della fratellanza e i contatti con William Morris nel secondo periodo (*Ophelia* di John Everett Millais); **L'IMPRESSIONISMO**: caratteri generali e inquadramento storico culturale. Manet padre dell'impressionismo (*Colazione sull'erba, Olympia, L'esecuzione dell'imperatore Massimiliano, Bar de Les Folies Bergère*); Bazille e il protoimpressionismo (*Riunione di famiglia*); Monet (*Impressione sole nascente, Donna col parasole, I papaveri, La Grenouillère, Gare Saint Lazare* e le serie: *La cattedrale di Rouen, Ponticello Giapponese, Ninfee*), Renoir (*Nudo al sole, La Grenouillère, Moulin de la Galette, Grandi Bagnanti*), Degas (*La famiglia Beulli, La lezione di ballo, L'assenzio, L'étoile, La tinozza*; scultura: *Ballerina di quattordici anni*).
I POST IMPRESSIONISMI. Definizione di Post-impressionismo di Roger Fry. Impressionismo analitico o scientifico neoimpressionismo: Seurat e il Puntinismo: gli studi ottici e la scomposizione del colore (*Un bagno ad Asnières, Une dimanche après-midi à l'île de la Grand Jatte, Il circo*). Cézanne alle basi del Cubismo (*La casa dell'impiccato, Donna con caffettiera, Le bagnanti, I giocatori di carte, Le mont Sainte Victoire*). Paul Gauguin:

Sintetismo, cloisonnisme e primitivismo (*Visione dopo il sermone; Il Cristo Giallo; Ta Matete; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*), Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Père Tanguy, Il caffè di notte, La camera di Vincent, Notte stellata, I girasoli, Campo di grano con volo di corvi*).

DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali della tecnica e contenuti fra simbolismo e denuncia sociale: esemplificazioni da Segantini, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo; piccola analisi delle fasi creative de *Il Quarto stato (Ambasciatori della Fame, Fiumana)*

ART NOUVEAU. Introduzione storico culturale e il fenomeno Arts and Crafts di W. Morris. SECESSIONE VIENNESE. Caratteri generali. Palazzo della Secessione di Olbrich e la rivista *Ver sacrum*. Gustav Klimt (*Pallade Atena, Giuditta I, Giuditta II, Il Fregio di Beethoven, Il bacio*, Ritratti di *Adele Bloch Bauer*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela; *I perduti pannelli per l'Università di Vienna*: riflessioni per la tutela).

AVANGUARDIE E CORRENTI DEL NOVECENTO

L'Espressionismo. Caratteri generali. Edvard Munch alle basi dell'espressionismo europeo (*Fanciulla malata, Sera nel corso Carl Johan, Ansia, Madonna, L'Urlo*).

I Fauves, Matisse (*Donna con cappello, Lusso calma e voluttà, Gioia di Vivere, La stanza rossa o Armonia in rosso*: riflessioni per un caso di diritto internazionale della tutela, espropri e censure artistiche; *La danza* - varie versioni a confronto – e *La musica, il libro Jazz* con contenuti da un video MET NY e riflessioni legate all'arte nei tempi di guerra).

Il gruppo Die Brücke (*Cinque donne per la strada, Marcella, Strade berlinesi, Autoritratto in uniforme* di Kirchner).

Riflessioni su Arte degenerata ed Arte tedesca con spunti di confronto su libertà di stampa, parola e ricerca nella Costituzione Italiana (art 21 e 33 della Costituzione) .

Der Blaue Reiter e Wassilij Kandinskij: verso l'Astrattismo. (*Il Cavaliere azzurro, I due cavalieri, La vita variopinta, Acquerello Senza titolo del 1910, Composizione VI, Blu cielo*).

Il Cubismo. Caratteri generali, origine e definizioni di Apollinaire. Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare, La vita, Pasto frugale, Famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Tre musicisti, Ritratto di Vollard e di Kahnweiler, Bagnante, Tre donne alla fontana; Ritratto di Gertrude Stein, Ritratto di Dora Maar, Guernica*; il fenomeno *D'Après*, e cenni su ceramica e scultura *Testa di toro, La capra*).

Il Futurismo. Manifesto e poetica futurista. Il primo Futurismo: Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli*; Boccioni (*Autoritratto, La città che sale, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Gli stati d'animo*). Balla (*Lampada ad arco, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Linee di forza del pugno di Boccioni, Compenetrazioni iridescenti*), Architettura futurista: Giacomo Sant'Elia (*Progetti di centrali elettriche, di città di stazione di aeroplani e treni*).

Dopo il 15 maggio

Dada periodizzazione e caratteri generali; concetto di *ready made*

Approfondimenti tematici individuali sono stati svolti da alcuni alunni su argomenti scelti dagli stessi alunni.

Argomenti di Educazione Civica svolti nel corso dell'intero anno scolastico trasversalmente alla disciplina di Storia dell'Arte: Spunti di riflessione sui problemi di tutela, conservazione e restauro e sul diritto internazionale della gestione dei beni culturali. Riflessioni sulla libertà dell'arte e dell'artista.

Metodi e strumenti

Lezioni frontali e/o partecipate sempre con l'ausilio di supporti multimediali prodotti dalla docente (supporti iconografici, video, videopresentazioni). Flipped classroom su brevi approfondimenti trasversali anche all'educazione civica. Per il controllo in itinere del processo di apprendimento ciclicamente si sono attivate lezioni partecipate con domande e discussioni guidate atte a verificare il grado di comprensione e apprendimento della classe.

Gli studenti sono in grado, pur con diversi livelli di competenza e abilità, di inquadrare un argomento- partendo dall'immagine di un'opera, da un periodo, da un movimento, da un autore ed anche da una breve citazione scritta di un autore o della critica, dal manifesto di un movimento- per contestualizzarlo in un contesto storico culturale ed artistico. Durante l'anno scolastico le valutazioni sono state calibrate in base a quanto definito nel PTOF.

Attività integrative o extrascolastiche

Una parte della classe ha seguito il Progetto "Alla scoperta di Milano" per la conoscenza dell'arte nella città di Milano nell'ottica della coscienza della conservazione e della tutela del patrimonio artistico culturale, nel rispetto dell'art. 9 della nostra Costituzione.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove nel corso dell'anno
A	Interrogazione per Storia dell'Arte	almeno 4
B	Interrogazione per educazione civica (spesso integrata in una verifica orale di Storia dell'arte)	almeno 1, per molti 2
C	Approfondimenti tematici	Su base volontaria

Docente Prof.: Egidio Taffoni	Materia: Scienze motorie
--------------------------------------	---------------------------------

Libri di testo in adozione: VIRGILI, PRESUTTI “ VIVERE LO SPORT” ed. ATLAS

Competenze acquisite	L'alunno dovrà valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita, saper cogliere significati secondari della propria ed altrui azione, adattare la propria condotta motoria rispetto a variazioni contestuali, saper trasferire i propri apprendimenti motori a situazioni simili.
-----------------------------	---

Argomenti svolti
Potenziamento fisiologico e muscolare. Pallavolo fondamentali, schemi di attacco e di difesa. Partite. Pallacanestro fondamentali, schemi di attacco e di difesa. Partite. Tennis fondamentali, partite. Calcio fondamentali, schemi di gioco di attacco e di difesa. Nozioni teoriche sui muscoli del corpo umano e loro funzione, sui regolamenti. Per l'alunna, Nimivaggi, vengono proposti degli argomenti a scelta che vengono relazionati all'insegnante tramite e-mail o filmati. E' prevista una verifica per quadrimestre.

Metodi e strumenti
La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Attività pratiche ed esercitazioni	2
	Trattazione sintetica di argomento	1

Docente Prof.: Francesco Leonardi	Materia: Religione
--	---------------------------

Libri di testo in adozione: Claudio Cristiani - Marco Motto: CORAGGIO, ANDIAMO! - 100 lezioni di Religione. Editrice LA SCUOLA. LIBRO + E-BOOK INTERATTIVO - Volume unico
--

Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, apprezzare e rispettare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: <ul style="list-style-type: none"> • Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità. • L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità. • Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune. • Il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova". • Capacità di accostarsi e riferirsi ai documenti della Chiesa usandoli correttamente.
-----------------------------	---

<p>Argomenti svolti</p> <p>Quale etica?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è l'etica? • Inchiesta sull'etica • Le etiche contemporanee • No al relativismo etico • L'etica religiosa • L'insegnamento morale della Chiesa • Religioni a confronto su alcune problematiche etiche • Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> o Bioetica o L'inizio della vita per i monoteismi o Aspetti della bioetica o Le cellule staminali o Scienza, etica e ricerca o Eutanasia o Chiesa e omosessualità <p>Le dieci parole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il decalogo ieri e oggi • I comandamenti sono ancora attuali? • Approfondimenti: <ul style="list-style-type: none"> o "Rilettura" del decalogo <p>Valori da vivere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Religione e valori • Riscoperta dei valori • Da dove cominciare? • La Speranza • Incontrare l'altro: condividere • Giustizia: cambiare mentalità • Solidarietà • Sensibilità: nessuno è inutile

- Fraternità: volontariato
- Tenerezza: l'amore vero esiste
- Sessualità: l'amore nella Bibbia
- Sessualità: un dono che impegna

Comunicare oggi

- I problemi della comunicazione culturale nell'era della comunicazione tecnologica: quale comunicazione è corretta?
 - o La fatica del comunicare dentro di noi, nelle famiglie, nella società, nella Chiesa, nella comunicazione di massa
 - o Alle radici della incomunicabilità.

Metodi e strumenti

Con la classe si è utilizzato il metodo delle lezioni in forma diretta, di audiovisivi e del metodo dialogico su alcuni argomenti. Si è raggiunta la capacità di utilizzo e della ricerca dei testi biblici e delle principali fonti cristiane e delle altre religioni monoteiste.

Le verifiche di apprendimento e di approfondimento si sono svolte lungo il percorso delle singole lezioni.

Attività integrative o extrascolastiche

Nessuna

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Approfondimenti monografici	1

Simulazioni di prove d'esame elaborate dalla scuola

LICEO CLASSICO "A. MANZONI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO 2021/2022

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata

svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, "Implorazione", da *Alcyone*.

Estate, Estate mia, non declinare!
Fa che prima nel petto il cor mi scoppi

Come pomo granato ⁽¹⁾ a troppo ardore.

Estate, Estate, indugia a maturare
I grappoli dei tralci su per gli oppi ⁽²⁾.
Fa che il colchico ⁽³⁾ dia più tardi il fiore.

Forte comprimi nel tuo sen rubesto
Il fin Settembre, che non sia sì lesto.

Soffoca, Estate, fra le tue mammelle
Il fabro di canestre e di tinelle ⁽⁴⁾.

Note:

1) pomo granato: *melograno*

2) oppi: *pianta simile all'acero*

3) colchico: *pianta autunnale dai fiori lilla velenosi*

4) fabro...tinelle: *l'artigiano che costruisce cesti e tini per la vendemmia*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il tema centrale della lirica.
2. Indica il tipo di versi usati, il rapporto tra metrica e sintassi.
3. Con quale procedimento retorico è rappresentata l'estate? Da che cosa si riconosce? Qual è il valore espressivo di tale procedimento?
4. Qual è il significato dell'antitesi fra "sen rubesto" dell'estate e il "Fin Settembre"? Ti sembra che in essa si concentri il tema della lirica?
5. A quale stato d'animo del poeta corrisponde l'estate? Da quale similitudine è espresso?
6. Quali particolarità presentano le scelte lessicali?

INTERPRETAZIONE

Facendo riferimento anche ad altri testi dannunziani, presenta il sentimento della natura proprio del poeta, confrontandolo con quello di Pascoli ed eventualmente di altri poeti e movimenti letterari che nelle loro opere hanno dato un particolare spazio al tema della natura.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PROPOSTA B2

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in

pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”. A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.

2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PROPOSTA B3

Gustavo Zagrebelsky, *Decalogo contro l’apatia politica*, La Repubblica, 3 aprile 2005.

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l’imposizione. Maestro insuperabile dell’arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell’errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per credersi i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c’è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l’arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l’onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l’appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l’interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l’insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com’era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell’errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un’umiliazione, l’essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

Comprensione e analisi

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.

2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

Produzione

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Giovani e legalità

Tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna di sesso, razza, nazionalità e religione, sono titolari di diritti fondamentali riconosciuti dalle leggi internazionali. Ciò ha portato all'affermazione di un nuovo concetto di cittadinanza, che non è più soltanto “anagrafica”, o nazionale, ma che diventa “planetaria” e quindi universale. Sviluppa l'argomento analizzando, alla luce delle tue conoscenze di studio e di vicende attuali, le difficoltà che i vari popoli hanno incontrato e che ancor oggi incontrano sulla strada dell'affermazione dei diritti umani. Rifletti inoltre sulla grande sfida che le società odierne devono affrontare per rendere coerenti e compatibili le due forme di cittadinanza. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'era della solitudine di massa

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalì i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse.

È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Amis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in "la Repubblica" del 14 ottobre 2017

Dalla lettura del brano proposto, si evince quanto l'uomo sia ancora incapace di sviluppare un proprio pensiero che possa guardare a quello altrui come un termine di confronto.

Rifletti sul messaggio di Michele Amis, integrando nello svolgimento il racconto di situazioni da te vissute attraverso le quale hai potuto sperimentare quanto sia importante concepire ed esprimere un pensiero autonomo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



LICEO CLASSICO STATALE
"A. Manzoni"
Via Orazio, 3 - 20123 MILANO
tel. 02/876589 - 02/86451708



Esame di Stato 2022 - Simulazione seconda prova– latino

Alunno/a _____ Classe V _____

In alcune situazioni, sarebbe meglio morire che sopravvivere.

Esistono uomini che riescono a morire in tarda età, circondati da figli e nipoti, al punto più alto di una vita felice. Ma, secondo Cicerone, sono più numerosi i casi, documentati con l'esempio di Pompeo, in cui il prolungarsi della vita porta con sé il rovesciamento della felicità.

Pre-testo: Prendiamo dunque in considerazione qualcuno che non abbia nessun motivo di infelicità, che non abbia ricevuto dalla sorte nessuna ferita: ad esempio, quel Metello con quattro figli che arrivarono tutti a ricoprire cariche, o Priamo, con cinquanta figli, di cui diciassette nati dalla moglie. La sorte ha avuto lo stesso potere su entrambi, ma se ne è servita contro uno dei due. Metello, infatti, molti figli, figlie, nipoti di ambo i sessi lo posero sul rogo funebre; Priamo, invece, privato di una così numerosa discendenza, dopo che si era rifugiato sull'altare, una mano nemica lo finì (...). Se fosse morto prima, avrebbe evitato del tutto una morte del genere; in quel momento, almeno, evitò la percezione dei propri mali.

Pompeio, nostro familiari, cum graviter aegrotaret Neapoli, melius est factum. Coronati Neapolitani fuerunt, nimirum etiam Puteolani; volgo ex oppidis publice gratulabantur: ineptum sane negotium et Graeculum, sed tamen fortunatum. utrum igitur, si tum esset extinctus, a bonis rebus an a malis discessisset? certe a miseris. Non enim cum socero bellum gessisset, non inparatus arma sumpsisset, non domum reliquisset, non ex Italia fugisset, non exercitu amisso nudus in servorum ferrum et manus incidisset, non liberi defleti, non fortunae omnes a victoribus possiderentur. Qui, si mortem tum obisset, in amplissimis fortunis occidisset, is propagatione vitae quot, quantas, quam

incredibilis hausit calamitates! Haec morte effugiuntur, etiamsi non evenerunt, tamen, quia possunt evenire; sed homines ea sibi accidere posse non cogitant: Metelli sperat sibi quisque fortunam, proinde quasi aut plures fortunati sint quam infelices aut certi quicquam sit in rebus humanis aut sperare sit prudentius quam timere.

1. Nel testo latino si rilevano numerose occorrenze del termine *fortuna*: dopo averle sottolineate, trascrivi qui sotto i vari significati che devi conferire al termine nel corso della traduzione.
2. La tragica sorte di Pompeo viene illustrata magnificamente anche nella *Pharsalia* di Lucano: delinea brevemente le caratteristiche del personaggio all'interno del poema epico e confrontale con ciò che riporta Cicerone.
3. Quale concezione della *fortuna* emerge nel passo sopra riportato? Conosci altri passi in cui la *fortuna* (*τύχη*) viene presentata in modo analogo?

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA				GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI	PUNTI		INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5		Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli	1-2	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9			Rispetta adeguatamente consegne e vincoli	3-4	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11			Rispetta pienamente consegne e vincoli	5-6	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale	1-2	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5		Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione	Comprende il testo in modo globale corretto, ma non approfondito	8-9	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9			Comprende il testo in modo approfondito e completo	10-12	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11			Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni	1-4
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14		Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni	5-6		
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2		Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	7-10		
	Opera scelte lessicali adeguate al contesto	3-4		Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato	1-3	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6		Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso	4-5		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2		Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto	6-7		
	Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata	3-4		Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	8-12		
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6		Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-8		Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10		
	Esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4		Esprime giudizi critici essenziali	5-8		
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10					

Punteggio in /100	10	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	Opera scelte lessicali adeguate al contesto	3-4	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata	3-4	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-8	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	Esprime giudizi critici essenziali	5-8	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni	1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni	5-9	
	Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	12-16	
	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

Punteggio in /100	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo	6-9	
	Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati	1-5	
	Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici	6-9	
	Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette	1-2	
	Opera scelte lessicali adeguate al contesto	3-4	
	Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici	1-2	
	Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata	3-4	
	Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali	1-4	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-8	
	Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	Esprime giudizi critici essenziali	5-8	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA			
INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente	7-9	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare	7-9	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8-11	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

Punteggio in /100	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in /20	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in /15	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatore	Descrittori	Punteggio
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del testo piena e sicura	3
	Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	2.5
	Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	2
	Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	
	Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	1.5
Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo		
		1
		0.5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	2
	• Analisi complessivamente corretta	1.5
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	0.5
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	1.5
	• Presenza di alcuni errori	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori	0.5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	1.5
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	1
	• Resa scorretta e non appropriata	0.5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	2
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	1.5
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	1
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	0.5
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe _____

I docenti della classe

Lingua e letteratura italiana

Lingua e lettere latine, lingua e lettere greche

Storia

Filosofia

Matematica e Fisica

Scienze naturali

Lingua straniera: Inglese

Storia dell'arte

Scienze motorie e sportive

Religione

Milano, 15 maggio 2022

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Milena Mammani